**RIPARTIRE FRANCESCANI** 15 giugno 2020

Abbiamo attraversato il deserto?

Avevamo nostalgia dei porri e delle cipolle d’Egitto?

Deserto è tempo di conversione e di salvezza.

Non tutti arrivano, molti “muoiono”. Del popolo di Israele arrivarono solo in **due**.

Domanda chiave di ogni giorno: mi sono convertito?

Se no: allora tutto sarà come prima, o peggio!

Se sì: allora niente sarà più come prima.

**Perché è il cuore che si rinnova e rinnova il mondo.**

Non sono le abitudini, gli obblighi, i divieti.

Nella storia ci sono momenti distanti e molto diversi fra loro, ma il cuore delle persone era lo stesso.

La vita ci pone davanti delle situazioni. Dobbiamo affrontarle. Meglio non giudicarle a priori.

Dio ci dà sempre la grazia per affrontarle.

Non il freddo secondo i panni (frase predestinazionista), ma i panni secondo il freddo (frase della fede).

Possiamo vivere le situazioni con la grazia di Dio o con l’esercito di Gedeone.

Se viviamo con la grazia di Dio allora tutto servirà per la nostra conversione.

Se viviamo con l’esercito di Gedeone allora non sappiamo a che cosa servirà il tutto.

È dono della profezia battesimale, saper vedere le cose con gli occhi di Dio.

È dono della regalità battesimale, saper governare le cose secondo il volere di Dio.

È dono del sacerdozio battesimale, saper offrire le cose a Dio.

Allora non sono le situazioni a farmi convertire, ma la mia accettazione della grazia per viverle.

Se vivo con la grazia tutto è grazia e conversione.

Se vivo rifiutando la grazia, che Dio sempre dona, allora torno indietro, mi riavvolgo.

Dobbiamo ogni giorno chiedere a Dio: “Signore, aumenta la nostra fede.”

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **PRIMA** | **DESERTO** | **DOPO** |
| **Preghiera**  Il mio rapporto intimo con Dio | Ti conoscevo per sentito dire | Presente o assente | I miei occhi ti vedono |
| **Annuncio**  Strumento di Dio per portarlo agli altri.  È la relazione tra la mia chiamata e le esigenze degli altri. | Di me o di Dio  Abbiamo vissuto tante cose. Tante esperienze, Dio ci ha chiamato su grandi strade.  Abbiamo annunciato Dio, ma spesso anche noi stessi.  Dio ci ha chiamato, ma spesso noi abbiamo scelto. | Parole e silenzi  Il nostro ambiente ci ha posto tante domande: su Dio, sul mondo … | Di Dio  Il deserto fa sempre andare al cuore della verità. L’annuncio allora si fa verità, senza camuffamenti. |
| **Carità**  Strumento di Dio per portargli gli altri.  È fatta di essere: fare, stare, dare … | Pazienza, dovere o carità | Scoperta della solitudine | Apertura d’amore |

Preghiera, annuncio e carità sono indivisibili. Se manca uno non ve ne è alcuno.

Oggi il mondo ci chiama a giocare la nostra vita di francescani.

Dopo ogni evento la povertà ha un volto nuovo, la castità ha un volto nuovo, l’obbedienza ha un volto nuovo.

**C’è bisogno di relazione.**

La carenza più grave è quella di Parola. Le persone hanno bisogno di parola.

Nelle pieghe di questa nostra storia occorre inserirsi.

*Non maestri della fede, ma collaboratori della gioia*. (2Cor)

**C’è bisogno di un nuovo modo di relazione**

A partire dai mezzi.

Fede nuova

Speranza nuova

Carità nuova

Troppo poco crediamo che lo Spirito soffia dove vuole. Spesso vogliamo guidarlo.

Questo è il momento di seguire lo Spirito. Andare dove ci chiama. Amen.